



### PIETRO ZANGHERI (1889-1983)

Aveva appena vent'anni quando nel 1909 Pietro Zangheri pubblicò sulla "Rivista Italiana di Scienze Naturali" il suo primo articolo; una memoria di botanica dal titolo: "Aspetti sulla flora dei dintorni di Forlì". Era il risultato di una serie d'osservazioni iniziate nella campagna forlivese quando era appena diciassettenne. Iniziò

così la carriera di uno dei più autorevoli e illustri naturalisti italiani che culminò nel 1957 quando gli fu assegnata la libera docenza in Geobotanica all'Università di Firenze, in base ai meriti scientifici conseguiti sul campo. Probabilmente questo riconoscimento, arrivò troppo tardi, ma si deve considerare l'eccezionalità dell'evento in virtù del fatto che l'incarico fu conferito a una persona che fino ad allora era stata esterna al mondo accademico, avendo sempre svolto come lavoro le mansioni di ragioniere della Casa di riposo di via Andrelini a Forlì, che oggi porta il suo nome. A certificare l'importanza della sua longeva attività di studioso bisogna annoverare le circa duecento opere a stampa da lui firmate in settant'anni di attività, tra le quali una quindicina di volumi e molti lavori di grossa mole. Il vero frutto del suo lavoro è il "Museo di Storia Naturale della Romagna", consegnato da Zangheri al Museo Civico di Scienze Naturali di Verona che, al momento della donazione, fu ritenuto l'ente più adatto per conservare e valorizzare 150.000 esemplari rappresentativi di ben 15.374 specie di animali viventi e 1.068 specie di piante e animali fossili. Nessun'altra regione italiana e, probabilmente europea, può vantare uno studio così completo degli aspetti naturalistici.

Pietro Zangheri è sepolto nella tomba di famiglia, che fece costruire nel corso degli ultimi anni di vita, nel cimitero di Dovadola. Del nostro cimitero gli erano piaciuti i cipressi che lo circondano e rappresentano un aspetto del paesaggio romagnolo che sta cambiando. Li aveva potuti osservare ogni volta che percorreva la Statale 67 quando si recava a Firenze all'Istituto di Botanica dell'Università. Sulla lapide sepolcrale è stato giustamente e semplicemente scritto: "Pietro Zangheri Naturalista". Accanto a lui riposa la moglie Maria Ragazzini.

Gabriele Zelli

### DOVADOLA - AGRITURISMI E RISTORANTI

**Agriturismo Ca' di Rico**, via Canova Schiavina n. 39, località Pezzolo  
tel. 3475709216

**Agriturismo Locanda dei Fondi**, via Nazionale 20/A  
tel. 0543934475

**Agriturismo Villa Renosa**, via Villa Renosa 1  
tel. 0543934499

**Ristorante Corte di San Ruffillo**, via San Ruffillo 1, località San Ruffillo  
tel. 0543934674 - 3489404101

**Ristorante "Rosa Bianca"**, via Guido Guerra  
tel. 0543933344 - 3498601818

**Ristorante Pizzeria La Scaletta**, via E. Mattei 7  
tel. 0543934644

**Trattoria Ristorante Montepaolo**, via Montepaolo 10  
tel. 0543934406 - 3482729098

Si ringraziano



via Golfarelli 64, Forlì

Per informazioni  
su tutto il programma  
3493737026



COMUNE DI DOVADOLA

Protezione Civile Dovadola  
Pro Loco Dovadola  
Archeoclub Dovadola

*Dedicato a Pietro Zangheri  
nel trentennale della morte*

**Dovadola più bella -  
Giornata ecologica**

**Mostra: Pietro Zangheri  
e la natura in Romagna**

**Passeggiate naturalistiche  
nei dintorni di Dovadola**

*Invito*

## Dovadola più bella - Giornata ecologica

**Sabato 13 aprile 2013**

Ritrovo alle ore 9.00  
presso la sede della Protezione Civile  
in via Don Pompeo Nadiani 3/A

I partecipanti saranno divisi in gruppi. Ogni gruppo avrà il compito di ripulire alcune zone del territorio comunale dove sono presenti rifiuti. All'iniziativa parteciperanno alcune classi delle scuole di Dovadola.

La Giornata Ecologica non si terrà in caso di pioggia.

*Si ringraziano per la collaborazione:*

Hera spa,  
IdroZeta, via Golfarelli 64, Forlì

*Per informazioni*

Mirko Tedaldi 3487385574  
Roberto Bartolini 3387965331  
Email: prociv\_dov@libero.it

## Nel trentennale della morte di Pietro Zangheri

**Sabato 20 aprile 2013**

ore 11.00  
Oratorio di Sant'Antonio  
Via Tartagni Marvelli

Alla presenza del Sindaco Gabriele Zelli,  
dell'Assessore Provinciale Iglis Bellavista,  
del Commissario Parco Nazionale delle Foreste  
Casentinesi Luca Santini,  
inaugurazione della mostra:

### ***Pietro Zangheri e la natura in Romagna***

Un viaggio nelle trasformazioni del paesaggio romagnolo attraverso le immagini scattate dal Naturalista forlivese. L'Archivio fotografico della Romagna di Pietro Zangheri ci consegna un ritratto fedele del territorio romagnolo nella prima metà del '900: un fondo di quasi 2.000 lastre fotografiche, molte delle quali stereoscopiche, che ci consentono di ricevere testimonianze su elementi paesaggistici, eventi naturali ed aspetti storico-culturali di inizio secolo.

Mostra promossa dal Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, dalla Provincia di Forlì - Cesena - Ufficio Beni Culturali, in collaborazione con il Coordinamento dei Musei Naturalistici della Provincia di Forlì - Cesena

*Orari di apertura fino al 2 maggio 2013: sabati, domeniche, giovedì 25 aprile e mercoledì 1 maggio: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.30.*

Gli altri giorni su prenotazione:  
Foscolo Lombardi 3409373444

## Passeggiate naturalistiche

**Domenica 21 aprile 2013**

### ***Passeggiata naturalistica nei dintorni di Dovadola***

Ritrovo alle ore 9.45 in Piazza Battisti  
ritorno alle ore 12.00

Camminata di oltre quattro chilometri lungo alcune strade sterrate per ammirare la natura che caratterizza i dintorni di Dovadola, scoprire alberi secolari e una flora rigogliosa. L'esperto **Saverio Simeone** guiderà i partecipanti e illustrerà di volta in volta gli aspetti più importanti del paesaggio dovadolese. La passeggiata, che non presenta nessuna difficoltà, non si terrà in caso di pioggia. Si consiglia di calzare scarpe comode.

**Sabato 27 aprile 2013**

### ***Passeggiata naturalistica nei dintorni di San Ruffillo (Dovadola)***

Ritrovo alle ore 15.30 presso il  
parcheggio della Corte di San Ruffillo -  
via San Ruffillo 1 - ritorno alle ore 18.00

Camminata di oltre cinque chilometri attraverso le colline dovadolesi alla scoperta di storia e natura con l'esperto **Saverio Simeone** e il sindaco **Gabriele Zelli**. La passeggiata, che non presenta particolari difficoltà, non si terrà in caso di pioggia. Si consiglia di calzare scarpe comode.